

Le pecorelle di Hatra

TESTO E DISEGNI DI GUIDO MORETTI



A SERGIO TOPPI
INDIMENTICABILE AMICO
E INSUPERABILE MAESTRO



HATRA ABITA IN UN PICCOLO VILLAGGIO LONTANO. È UNA BRAVA FIGLIOLA, COME DICONO I SUOI PAESANI. IN CASA IL LAVORO È DURO, IL BABBO NON C'È PIÙ, LA MAMMA È ORMAI ANZIANA E BISOGNA ACCUOIRE LE BESTIE NELLA STALLA, PASCOLARE LE PECORE, TENERE IN ORDINE LA CASA.

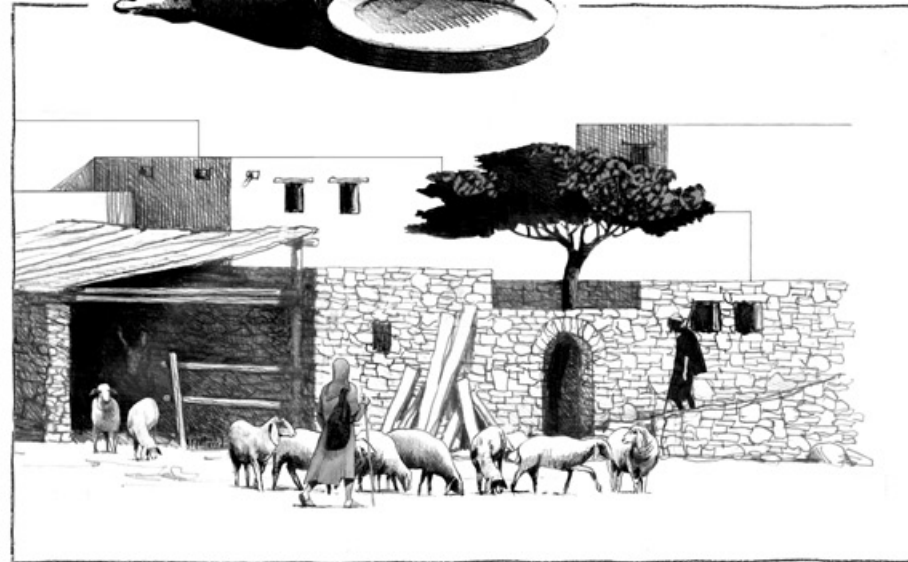
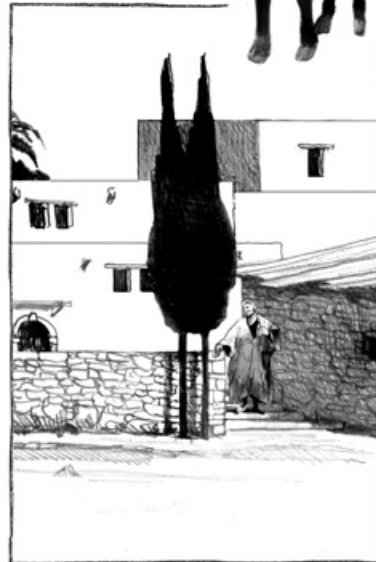
TUTTE LE SUE ORE, SBRIGATE LE FACCENDE DOMESTICHE, HATRA LE PASSA TRA LA STALLA E IL PASCOLO.

LA MUCCA DA MUNGERE, IL FIENO PER LA MANGIATOIA. LA BIADA PER IL SOMARELLO LE LETTIERE DA RINNOVARE: PRIMA DI SALIRE AI PASCOLI CON LE PECORELLE. SONO QUESTI I LAVORI QUOTIDIANI DI HATRA.



COSÌ, TUTTI UGUALI PASSANO I GIORNI NEL PICCOLO VILLAGGIO MA QUEL GIORNO...

QUEL GIORNO HATRA NON POTRÀ DIMENTICARLO MAI IN TUTTA LA SUA VITA!

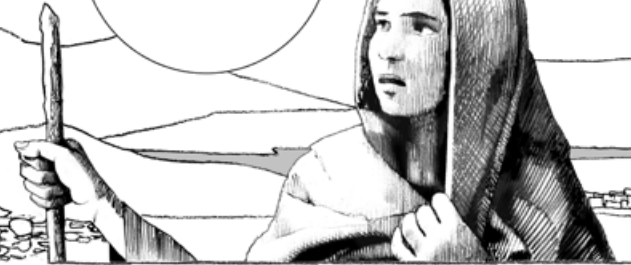




FIN DAL MATTINO LE PECORE FECERO FATICARE HATRA PIÙ DEL SOLITO: CORREVAO DI QUA E DI LÀ, SI DISPERDEVANO IN OGNI ANFRATTO, INERPICANDOSI PERICOLOSAMENTE FIN SULLE BALZE PIÙ IMPERVIE.

MA LEI NON ERA ANCORA PREOCCUPATA: IN FONDO, PENSAVA, ERA SOLO MATTINA E C'ERA TUTTA LA GIORNATA DAVANTI. LE SUE PECORE, DOPO LA NOTTE AL CHIUSO, SI STAVANO GODENDO LA LORO LIBERTÀ SUI PASCOLI, ANCHE SE LA VIVACITÀ DI QUEL GIORNO ERA DAVVERO INCONSUETA.

CHE COS'HANNO
OGGI LE PECORE?
NON LE HO MAI VISTE
COSÌ AGITATE...



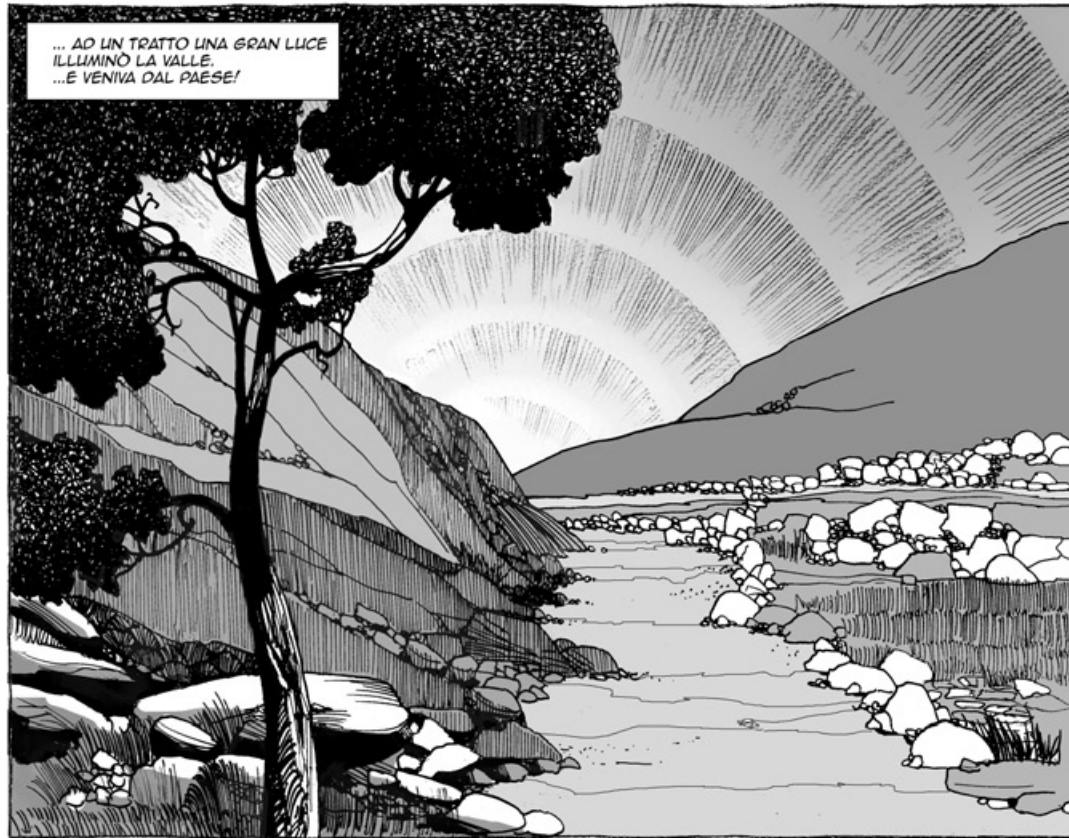
BETEL...
MIA... CORA...
TORNATE QUI,
LASSÌ
È PERICOLOSO!



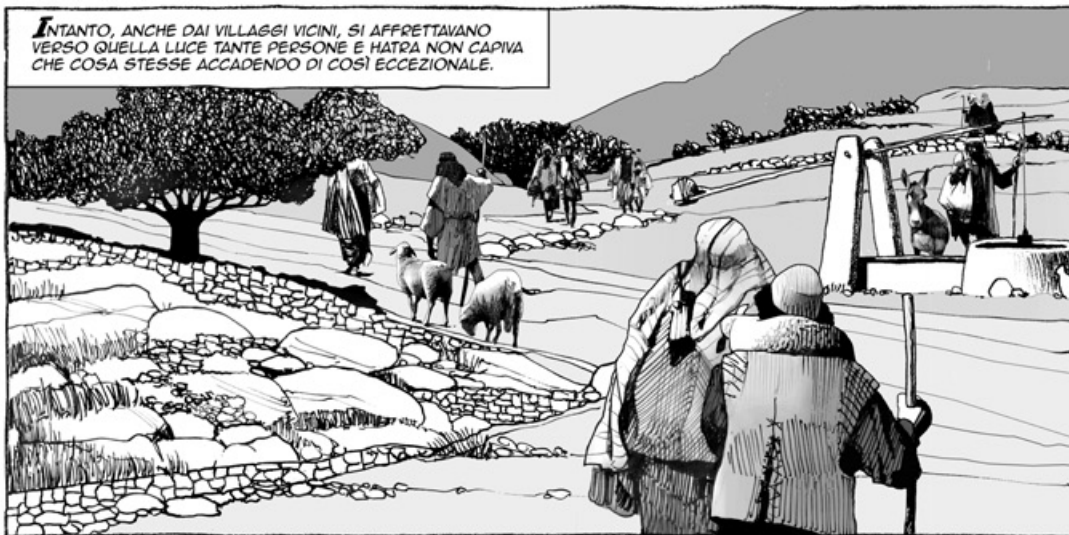
LE ORE PASSAVANO, IL SOLE ERA GIÀ ALTO NEL CIELO E LE SUE PECORE, INVECE DI TRANQUILLIZZARSI COME HATRA AVEVA SPERATO, ERANO SEMPRE PIÙ IRREQUIETE. QUANDO LE PRIME OMBRE COMINCIARONO A CALARE LENTAMENTE SUI PASCOLI, HATRA FU PRESA DALLO SCONFORTO E, VIA VIA, DA UN VERO E PROPRIO SGOMENTO: COME POTEVA RIENTRARE AL VILLAGGIO, LASCIANDO LE PECORE INCUSTODITE LASSÙ? E, PER DI PIÙ, COSÌ STRANITE. E VENNE LA SERA, POI LA NOTTE, CON TUTTE LE PAURE CHE IL BLIUO PORTA CON SÈ...



MA FU ALLORA
CHE...



... AD UN TRATTO UNA GRAN LUCE
ILLUMINÒ LA VALLE.
...E VENIVA DAL PAESE!



INTANTO, ANCHE DAI VILLAGGI VICINI, SI AFFRETTAVANO
VERSO QUELLA LUCE TANTE PERSONE E HATRA NON CAPIVA
CHE COSA STESSE ACCADENDO DI COSÌ ECCEZIONALE.



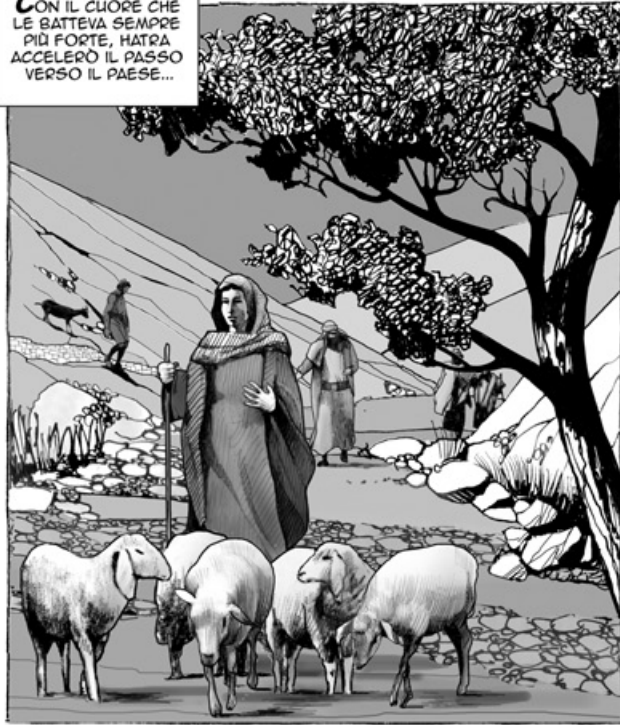
E COME PER INCANTO, LE PECORELLE ACCORSERO MANSUETE
E LE SI STRINSERO ACCANTO PER TORNARE CON LEI ALLA STALLA.

LE MIE PICCINE...
SIETE QUI CON ME!
E FINALMENTE
TRANQUILLE...



HATRA CORRI.
NON LO SAI...
DICONO CHE C'È STATO
UN MIRACOLO NELLA
TUA STALLA!

CON IL CUORE CHE
LE BATTEVA SEMPRE
PIÙ FORTE, HATRA
ACCELERÒ IL PASSO
VERSO IL PAESE...



POI VIDE... UN UOMO, E ACCANTO
A LUI UNA DONNA CON IN BRACCIO
UN BAMBINO, IL LORO BAMBINO
APPENA NATO.



... DOVE LE TANTE PERSONE CHE SI ERANO RACCOLTE ATTORNO ALLA SUA STALLA QUASI
LE IMPEDIVANO DI AVVICINARSI. MA ERA PROPRIO DA LÌ CHE VENIVA TUTTA QUELLA LUCE!



LA DONNA ALLORA
LE SORRISSE... FACENDOLE
CENNO DI AVVICINARSI



POI LE PORSE IL BAMBINO, CHE TESE VERSO DI LEI LE SUE PICCOLE MANI...
E HATRA SI SENTÌ AVVOLGERE DA UN SENTIMENTO DOLCISSIMO
E PROFONDO CHE NON AVEVA MAI PROVATO PRIMA DI ALLORA.



EMENTRE UN CANTO INONDAVA
TUTTA LA VALLE E UNA STELLA
CHE MAI SI ERA VISTA DAL VILLAGGIO
SI ACCENDEVA NEL CIELO...



... LA DONNA LE DISSE PIANO:

GRAZIE HATRA...
PERCHÉ, TENENDO
LONTANE LE TUE PECORE
HAI PERMESSO AL BAMBINO
DI NASCERE QUESTA NOTTE
AL RIPARO DELLA TUA
STALLA, RISCALDATO DAL
BUE E DALL'ASINELLO.

**BUON NATALE
HATRA!**



EQUANDO IL BAMBINO
SFIORÒ UNA PECORELLA
CON LE DITA...

HATRA CAPÌ CHI AVEVA
COMPIUTO TUTTI I MIRACOLI
DI QUEL GIORNO!



FINE